

LEGNAGO LA MANIFESTAZIONE PRENDERÀ IL VIA MERCOLEDÌ 4 MAGGIO

Tante novità per il “Salieri festival”

Venti spettacoli fino a luglio, sotto la direzione artistica di Diego Basso. Il sindaco Lorenzetti: «L'obiettivo è allargare la cerchia dei fruitori del teatro»

Federico Zuliani

Presentazione in grande stile, questa mattina in teatro, per la seconda edizione del “Salieri festival”, rassegna che va ad affiancarsi alla classica stagione del cartellone che va da novembre a marzo, tenendo di fatto sempre aperto il sipario del principale centro culturale della città di Legnago. La Fondazione culturale Salieri, in sinergia con l'assessorato alla Cultura, quest'anno ha deciso di affidare la direzione artistica a un professionista esterno, il maestro Diego Basso, direttore d'orchestra di fama internazionale, che vanta collaborazioni di primissimo livello in Italia come all'estero. Una scelta che ha portato a mettere in piedi una programmazione massiccia, che prenderà il via il 4 maggio e si concluderà il 28 luglio, con una ventina di spettacoli di grande caratura, comprese alcune prime nazionali. Una scelta, ha spiegato il presidente della fondazione, Stefano Gomiero,



Da sinistra: il presidente Stefano Gomiero, il direttore artistico Diego Basso e il sindaco Graziano Lorenzetti

legata anche alla possibilità di accedere ai finanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo (Fus), che richiedeva appunto una strutturazione del festival fatta in un certo modo. «La nuova rassegna, organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, nasce con lo scopo di far vivere all'affezionato pubblico del Teatro Salieri ed ai legnaghe-

si tutti, una stagione estiva (a Teatro e nelle piazze principali della città) ricca di eventi culturali di assoluto livello e, nel contempo, di tanta “leggerezza”, intesa alla maniera di Italo Calvino, ossia “senza avere macigni sul cuore”», ha aggiunto Gomiero, che ha poi più volte sottolineato l'importanza del sostegno economico da parte del Comune e degli

sponsor, se si vuole puntare a un ulteriore salto di qualità per il Teatro Salieri. Un obiettivo che il sindaco, Graziano Lorenzetti, sembra pronto a sposare in pieno, come peraltro più volte asserito in diverse occasioni, in Consiglio comunale come all'interno del teatro stesso.

SEGUE A PAG. 2

